

ALLEGATO

54

Crema, 23 agosto 2018

Spettabili  
Collegio Sindacale CHR  
Organo Amministrativo CHR  
Sig. Antonio Calabrese  
e p.c. Soci CHR

Comunicazione a mezzo PEC

**OGGETTO: Insoluti Ospiti**

*Egregi Signori, Amministratori, Soci, Membri del collegio sindacale a al Sig. Calabrese*

scrivo la presente quale formale segnalazione e denuncia ai fini sociali, nei termini di statuto e di legge meglio specificati in calce.

**Socio Calabrese**

Il giorno 12 agosto mi trovavo in hotel per le normali attività lavorative. Il bagnino mi ha comunicato con entusiasmo la presenza in spiaggia dell'addetto stampa dell'hotel. Potete immaginare la sorpresa, non avendo mai saputo di un addetto stampa, credetti in un malinteso.

Nella stessa giornata ho poi incrociato la persona, abbiamo parlato del più e del meno e lo stesso si presentò come consulente del Sig. Calabrese quale professionista della comunicazione per CH.

Rendendomi conto di averlo già visto lo scorso anno in hotel, ho semplicemente chiesto in reception.

Il signore era presente con moglie e figlia, come del resto l'anno precedente.

Chiedendo notizie in merito al corrispettivo e alla permanenza (10/20 agosto) del Sig. Ferrigno e famiglia, mi è stato comunicato che l'ospite era prenotato a nome Calabrese.

Ieri a distanza di tempo, ovvero dopo la partenza di questo ospite, ho verificato se il signore avesse corrisposto il dovuto. In realtà come per lo scorso anno questo signore ha l'hotel, non saldando il conto, che è stato appostato nel "carrello" a nome Calabrese.

Tale episodio si è rilevato non è isolato e gli effetti permangono nel tempo.

Per non creare equivoci, il "carrello" semplificando, è una sorta di *-Lavorato ma non ancora Fatturato-* Nel "carrello" sono appostati automaticamente dal sistema i conti degli ospiti registrati in ingresso, alla partenza emettendo fattura il sistema li scarica. Se la fattura non viene emessa rimangono caricati.

Da qui la facilità nel verificare discordanze tra Forecast e fatturato, già dai normali documenti che vengono circolarizzati periodicamente.



L'annosa questione della presenza di soci, e loro ospiti, è stata giustamente sollevata lo scorso anno, propri perché rilevati in carrello dei soggiorni. Da allora si è si proseguito nelle registrazioni di queste presenze, ma purtroppo senza mai il verificarsi di pagamenti, o almeno di fatturazioni, con posizionamento dei sospesi.

Nel caso del socio Calabrese il conto "carrello" addirittura porta delle registrazioni di presenza con costo di prenotazione a zero, conseguentemente gli importi totali rilevati non possono che essere conteggiati per difetto.

Solo per il caso di specie sopra esposto, visto che la stanza è stata prenotata a 200 euro notte, si tratta di oltre 2.5000 euro, compreso il food, importo già dedotto dello sconto 30% per soci e loro ospiti suggerito dallo stesso Calabrese lo scorso anno in una sorta di convenzione soci.

Così come ieri era presente in hotel una coppia, su prenotazione Calabrese. La persona in questione ha frequentato l'hotel anche lo scorso anno lasciando in carrello l'insoluto.

\*\*

*Si aggiunge poi il caso del signor Pio Carmine, caso in cui addirittura CHR ha sostenuto un costo presso altro hotel.*

In questo caso come da corrispondenza che si allega, il socio Calabrese ha prenotato presso altra struttura ligure, tramite agenzia Mamberto, agenzia con cui l'hotel ha rapporti commerciali consolidati, un soggiorno per questo signore.

La questione è emersa quando la contabilità ha rilevato una fattura che si allega, inviata dell'agenzia e la discordanza sul pagamento effettuato da Mamberto, in quanto lo stesso compensava il costo del signor Pio Carmine con il dovuto su soggiorni di propri clienti presso l'hotel del Golfo.

Non prima di aver avvertito il socio Calabrese, che si disse estraneo ai fatti, si richiesero chiarimenti all'agenzia Mamberto, che prontamente inviava corrispondenza che inequivocabilmente dimostra la prenotazione da parte del socio Calabrese.

La contabilità in presenza della fattura Mamberto non ha che potuto postare in fatture da emettere, pari importo a carico Pio / Calabrese, al fin di quadrare.

\*\*

**Arrivando al caso più grave sono a descrivere i fatti Presenza oramai pluriennale della Signora GUBINA**

Nella primavera 2017 personalmente ho incontrato una signora di origini russe detta Stella, approcciandola come una possibile dipendente in prova, visto che la stessa andava e veniva da ambienti riservati a personale, bar cucina ecc. Con una risata la stessa mi disse che era un ospite.

Incuriosito interrogai il personale. Con imbarazzo mi fu detto che era fatto noto e che la stessa risiedeva in hotel continuativamente occupando una suite,

La presenza risaliva almeno da primavera del 2016. Rammento a tutti che a quel tempo la direzione era affidata a Vivi Europa società del socio Calabrese con contratto diretto con CHR.

Chiestone ragione a Calabrese mi fu detto che era una congiunta di un proprio conoscente, e che avrebbe pagato.



Successivamente stante la responsabilità assunta con il contratto di global service monitorammo la questione e, visto che la presenza perdurava e nessun pagamento risultava in contabilità, più volte sollecitai il Socio Calabrese

Nel frattempo in più occasioni ebbi modo di verificare come esistesse un rapporto quantomeno di frequentazione e conoscenza tra questa persona con il Socio Dentí e la di lui Moglie, amministratore del socio So.Fin. Oggi presenti tra i soci direttamente e sotto altre denominazioni.

La situazione fu di nuovo sottoposta al socio Calabrese verso la fine stagione.

A stagione conclusa iniziarono le attività manutentive e la signora GUBINA continuava ad occupare la suite, non ravvisando alcun pagamento in contabilità.

Quest'inverno ad Hotel chiuso e in manutenzione, ebbi modo personalmente di ribadire alla signora la necessità di liberare la camera ma nulla fu fatto.

Per tutta risposta la signora di fronte anche al personale rispose che esistevano accordi tra il socio Calabrese e il suo *congiunto* Pio Alfonso, rivelatosi protagonista poi di quanto accaduto sera del primo agosto 18, e da riferirsi a Calabrese.

Riferii a Calabrese, ricevendo assicurazione che lo stesso aveva individuando una soluzione. Ma di fatto nulla fu risolto.

Approfondimmo allora ulteriormente, scoprendo che non solo non risultavano pagamenti, ma contrariamente alla norma la signora non era neppure registrata e conseguentemente non segnalata la sua presenza all'autorità competente. Per chiarire onde evitare equivoci, ricordo che solo all'atto del check-in viene inviata la comunicazione alle autorità. Ovviamente se la persona non viene registrata questa procedura automaticamente generata dal sistema non si attiva.

In ogni caso per manutenzioni si spense la caldaia, che per assurdo avrebbe dovuto come funzionare per un solo ospite ad albergo chiuso, e la signora GUBINA NELLI si allontanò, mantenendo comunque occupata la stanza.

Appena finita la manutenzione, la signora, magicamente informata chissà da chi, ha ripreso possesso immediato della suite di cui detiene le chiavi, e addirittura cominciarono a circolare voci dirette ai collaboratori (e da essi riferitemi) di partecipazioni societarie da parte di soggetti non iscritti a libro soci

Dietro insistenza in vista della riapertura, Calabrese e non la signora GUBINA (nome che potete rilevare dai file allegati al Daily Report), fornì i documenti necessari alla registrazione da marzo 18.

Qui si rilevano due profili:

**1-Legale:** la persona ha risieduto anche con hotel chiuso senza essere registrata, atto che doveva essere fatto al suo arrivo, periodo contratto diretto Vivi Europa CHR) in sfregio alla normativa vigente che comporta sanzioni anche penali, oltre ai rischi corsi per sicurezza, assicurazione, ecc.

**2- Economica:** la persona ha soggiornato, utilizzato servizi, spiaggia ecc. senza alcun corrispettivo.

Per dare una dimensione del problema allego un file formatosi con il seguente criterio:

Ricavo medio effettivo suite equivalente, per i giorni di occupazione non includendo alcun altro servizio, avendo già calcolato una tariffa scontata del 30%

Sommando gli importi ad oggi il socio Calabrese ha usufruito di utilità per sé e/o per propri ospiti



Carrello Calabrese 15,016,50  
 Pio Carmine 1.400,00  
 Gubina 124.207,50

Tot. 140.624,00

LA TABELLA SOTTOSTANTE RIPORTA GLI IMPORTI PER ANNO ED IL TOTALE

GUBINA NELLI (STELLA) VALUTAZIONE ECONOMICA OCCUPAZIONE CAMERA SOLO APPART. SUITE 301	Tot.App.	
PREZZO MEDIO ANNO RIPARAMETRATO SUITE - 30% 2016	165,00 €	€ 30.195,00
PREZZO MEDIO ANNO RIPARAMETRATO SUITE - 30% 2017	149,50 €	€ 54.567,50
PREZZO MEDIO ANNO RIPARAMETRATO SUITE - 30% 2018	161,00 €	€ 39.445,00
		€ 124.207,50

Concludo precisando che il riferimento al sig. Calabrese come socio è da intendersi in senso mediato dal Trust di cui è disponente, in attesa di maggiori chiarimenti ed evoluzioni anche a tale riguardo; il tutto fermo quanto già denunciato circa la condotta dello stesso Calabrese quale promissario cedente delle sue azioni al sottoscritto (che ne ha pagato il prezzo).

Peraltro, escludendo la sua natura di socio non potrà applicarsi lo sconto 30% (con ulteriore aumento delle somme dovute), ma non muterà né la natura della condotta sua e di chi l'ha omissivamente concessa; né la ragione di credito della Società, che deve essere perseguita.

\*\*\*

#### Soci Denti Antonio, Alquati Antonella Oggi soci sotto svariate forme personali e giuridiche

*(Si evita di ricordare in questa parte la tecnicità legata al "carrello" già sopra descritta)*

Da estrazione del sistema gestionale come già evidenziato da mail dell'estate 2017, quando giustamente il Presidente e prima Amministratore Unico Denti, sollevò la questione relativa il soggiorno soci e loro ospiti, si evidenziò come in presenza di regolari registrazioni, non venissero poi fatturati e corrisposti i sospesi presenti a carrello da parte dei soci, in questo caso del gruppo Denti. Importi estratti dal sistema gestionale in data 22/08/18 già soggetti al trattamento "convenzionale" (-30%) pari ad euro 23.464,20 per soggiorni di: Antonio Denti, della di lui moglie nonché amministratore dell'ex Socio So.Fin Alquati, dei loro congiunti e ospiti.

Si rammenta che oggi gli stessi sono soci in proprio o sotto nome di altre società, e che a seguito delle mail circolate anche a tutti gli organi societari Denti ha disconosciuto lo scorso anno tali posizioni.

Ora sono formalmente a chiedere, come già in passato, che tali importi vengano fatturati e pagati per tutte le posizioni a "carrello" che altrimenti risulterebbero un'evidente utilità impropria - in danno alla società - per il socio e in questo caso Amministratore Unico prima e Presidente di CHR, che se non li pagasse commetterebbe un illecito.

Lo stesso dicasi di **Vela Costruzioni S.r.l.**, società riferita al presidente Denti, che risulta avere sede legale in Hotel, con apposizione all'ingresso dell'hotel di cassetta postale, senza alcuna traccia formale di tale fatto in CHR.

Fermo l'obbligo di autorizzare simile domiciliazione e, nel caso, di chiederne un corrispettivo, la stessa risulta ancora oggi debitrice per oltre 6.082 euro appostati da oltre in anno nei fatturati con pagamento sospeso come riportato dai periodici report.

Carrello "DENTI" 23.464,20  
Sospeso Vela SRL 6.082,00

Tot. 29.546,20

\*\*\*

**Concludendo,**

Egregi signori, in particolare, signori membri del collegio sindacale, essendo la somma delle posizioni ammontante a 170.170,20 euro, importo certamente stimato per difetto, stante i soggiorni registrati a zero presenti nel carrello Calabrese - che si invita a quantificare i relativi importi da fatturare (evidenziati in arancio nell'allegato) - potrete ben comprendere la preoccupazione di chi scrive, anche alla luce degli ultimi eventi societari, che pare vadano nella direzione di consolidare una maggioranza composta da chi indiscutibilmente si è reso protagonista di queste condotte in danno alla società o ne ha beneficiato anche solo in parte.

**Ciò dovrà indurre a sempre maggior attenzione al rispetto della forma e della sostanza di legge.**

Considerato che tali comportamenti non possono che essere definiti almeno di omesso recupero del danaro della società CHR (e/o comunque appropriativi delle relative utilità), a tutela della stessa, ci si dovrebbe porre le seguenti domande:

- a quale titolo il Socio (o presunto) Calabrese ha concesso tali gratuità?
- per gli interi importi in allegati, non essendo mai stati fatturati, quali sono le conseguenze sui bilanci sia in termini di attivo che di eventuali fondi rischi, data la situazione?
- quali sono le responsabilità relative alla non registrazione della signora Gubina, anche alla luce del rapporto tra CHR e Vivi Europa all'inizio del soggiorno, sino a quando la signora Gubina è stata registrata dai collaboratori di chi scrive?
- come può il socio, Presidente e già Amministratore Unico Denti, disconoscere il proprio debito che risulta dalla semplice registrazione delle presenze come scrisse lo scorso anno?
- che relazione hanno questi fatti, con le recenti vicende societarie visto che alcuni sospesi sono riferiti a persone intervenute a vario titolo in assemblea per formare maggioranza, e/o si sono rese protagoniste dei recenti crescenti episodi da me evidenziati con comunicazione a mezzo Pec, di cui si sta ancora valutando la denuncia alle autorità competenti, nei termini concessi dalla legge?

**Il tutto fermo l'obbligo della società di recuperare le somme verso i debitori.**

\*\*\*

Alla luce dei fatti sopra descritti, sono formalmente a chiedere, ai membri del collegio sindacale che intervengano per far sì che:

- tali importi vengano fatturati e messi a bilancio, con appostazione sia del credito che del relativo fondo rischi, in trasparenza, con adeguamento della bozza di bilancio e successiva convocazione per l'approvazione;
- venga vagliato il comportamento di soci e beneficiari di tali utilità deviate dalla normale gestione sociale in grave danno di CH, anche in funzione della possibilità che gli stessi ricoprano cariche societarie presenti e future, sia come amministratori che con compiti direttivi: il tutto visto che le posizioni a "carrello", se non pagate in tempi brevi, risultano un'evidente utilità impropria per chi ha disposto i soggiorni.
- si intraprendano le conseguenti azioni di recupero;



Al riguardo la presente vale come richiesta ex art. 2367 comma 1 c.c. da parte di soci che rappresentano almeno un decimo del capitale sociale (e qui firmatari) di convocazione di assemblea con il seguente ordine del giorno:

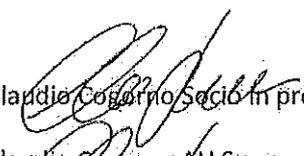
- a) Relazione circa i crediti della società nei confronti dei soci (o di soggetti agli stessi riferibili) e le relative responsabilità nella genesi, come da denuncia Cogorno;
- b) decisioni circa il recupero degli stessi;
- c) conseguenze in merito alla bozza di bilancio al 31.12.2017.

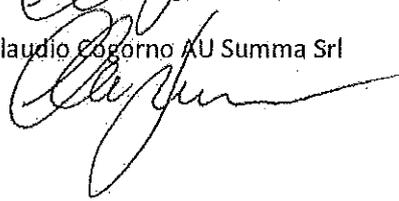
Trattandosi di condotte censurabili di rilevante gravità con necessità urgente di provvedere, la presente vale anche quale denuncia ai sindaci e richiesta di convocazione con il medesimo ordine del giorno ex art. 2406 cc nonché di denuncia ex art. 2408 c.c. di tali fatti, con richiesta di indagine (sui documenti prodotti e su ogni altro documento) con relazione in assemblea

In allegato Scansioni Carrello Dentì, Carrello Calabrese, corrispondenza e fattura Mamberto (Pio Carmine).

Con espressa riserva di ogni ulteriore azione e richiesta ai sensi di legge e di statuto.

In fede

  
Claudio Cogorno Socio in proprio

  
Claudio Cogorno AU Summa Srl